



Grande folla domenica per l'associazione italiana **Paracadutisti, che spettacolo**

BELLARIA IGEA M. E' stato un week end all'insegna del paracadutismo. L'assemblea nazionale dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia ha, infatti, regalato grandi spettacoli sulla spiaggia di Bellaria. Sabato è stato caratterizzato dall'assemblea che si è svolta al palazzo del turismo. Domenica, iniziata sotto la pioggia, sono stati commemorati i caduti con la deposizione di una corona davanti al monumento nell'Isola dei Platani. Durante la cerimonia

un reduce della battaglia di El Alamein del 1942 ha letto la preghiera del paracadutista. In piazzale Kennedy la sezione ha organizzato un lancio di paracadutisti sulla spiaggia per salutare la città che ha ospitato il grande evento. Il velivolo Pilatus, decollato dall'aeroporto di Ravenna con a bordo dieci paracadutisti esperti, dopo alcuni giri di ricognizione per raggiungere la quota adatta, ha aperto i portelloni ai paracadutisti.



Una donna tra i parà Lanci e piadina

RISTORANTI pieni nel week end a Bellaria Igea Marina. Grazie al cielo. E' il caso di dire: infatti centinaia tra paracadutisti, familiari e accompagnatori hanno dato vita alla 62a Assemblea nazionale dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, e manifestazioni collegate. La parte più spettacolare, ovviamente, è stata quella dei lanci, nella tarda mattinata di domenica, con atterraggi (precisissimi sul bersaglio) sulla spiaggia di fronte a piazzale Kennedy. «Una bella manifestazione — commenta il sindaco Enzo Caccarelli — che è seguita alla deposizione della corona ai Caduti di fronte alla Biblioteca, con il picchetto d'onore della Brigata parà della Folgore. L'evento è iniziato venerdì pomeriggio con l'afflusso dei partecipanti e dei loro accompagnatori e con le riunioni preliminari. I lanci di domenica sono stati il momento clou. Per la sicurezza sono intervenute la Croce Blu con un'ambulanza e una motovedetta della Guardia Costiera, che ha sorvegliato il tratto di mare antistante. Finalmente, dopo «estenuante attesa», scrive il Comune in una nota, il velivolo Pilatus decollato dall'aeroporto di Ravenna con a bordo 10 paracadutisti esperti, fra cui una donna, è apparso nello "spazio aereo" bellariense e dopo alcuni giri per la ricognizione visiva ha raggiunto la quota adatta e, coordinati dal direttore di lancio Renzo Carlini sono saltati in due diversi passaggi da 5 ciascuno, descrivendo traiettorie spettacolari e atterrando perfettamente nella zona di atterraggio predisposta e portando a terra il tricolore nazionale che ha fatto bella mostra di sé durante la discesa. Infine, al 2° passaggio, gli ultimi 2 paracadutisti, hanno percorso tutta la discesa a paracadute aperto legati l'uno all'altro, nella cosiddetta formazione "canopy", manovra spettacolare che ha coinvolto il pubblico che li ha accolti con un grande applauso. Alla fine piadina e porchetta (e Sangiovese) per tutti.